

PROGETTO DI RICERCA

IUS 09

TITOLO DELL'ASSEGNO DI RICERCA

HEALTHCARE TECHNOLOGY E DIGITALIZZAZIONE NELLA SANITÀ: UNA NUOVA SFIDA PER I PROCESSI DECISIONALI? ANALISI COMPARATA

DURATA DELL'ASSEGNO DI RICERCA: 18 MESI

PROGETTO DI RICERCA

OGGETTO SPECIFICO E OBIETTIVI DELLA RICERCA

Le inevitabili complessità giuridiche connesse alla evoluzione della tecnologia, nel caso in cui la Pubblica amministrazione si serva di programmi e strumenti che l'aiutino a prendere decisioni, o che addirittura decidano autonomamente, impongono riflessioni sulla relativa accountability e sull'incidenza della digitalizzazione sulle tradizionali categorie giuridiche dei procedimenti amministrativi.

Ancor più delicato è il tema quando la tecnologia coinvolge la delicatissima area della tutela sanitaria. Tuttavia, l'esigenza di adottare nuove modalità di tutela dei cittadini impone di ricorrere a soluzioni tecnologiche che consentano un'assistenza continuativa, rapida e sicura del paziente. In tal senso, è fondamentale l'apporto della tecnologia al ripensamento della sanità territoriale, carente nell'emergenza COVID-19 e pilastro della cosiddetta domiciliarità nella quale l'innovazione tecnologica rappresenta il volano per nuovi modelli di welfare che vedranno necessariamente l'assistenza sanitaria strettamente integrata con quella sociale.

Così, la telemedicina, la medicina domiciliare, di comunità, l'homecare technology ridimensionerebbero la centralità da sempre riconosciuta all'ospedale, che ha portato a trascurare le cure domiciliari e i presidi territoriali di presa in carico.

Sullo sfondo, ovviamente, si agitano ulteriori temi quali la tutela degli utenti, il complesso bilanciamento tra automatizzazione e professionalizzazione del servizio, la tutela della salute, l'accountability, il processo di digitalizzazione, le incidenze sul processo decisionale, la sindacabilità giurisdizionale di questi ultimi, l'implementazione delle infrastrutture e la formazione dei professionisti e degli utenti stessi.

Alla luce dello scenario brevemente descritto, il progetto propone di ricostruire ed analizzare il rapporto tra il servizio sanitario e gli utenti, la relazione tra tecnologia e analisi medica, nonché la sindacabilità dei processi decisionali, in tutto o in parte svoltisi con l'ausilio della tecnologia stessa, nei servizi sanitari, ed in particolare della c.d. homecare technology, alla luce delle evoluzioni normative e ordinamentali in materia, a livello nazionale e sovranazionale, in un quadro il più possibile comparato, approfondendo le soluzioni giuridiche adottate in altri Stati europei.

PIANO DI ATTIVITÀ

Il titolare dell'Assegno di Ricerca, che dovrà aver dimostrato adeguata conoscenza della materia, attraverso significative pubblicazioni in tema di gestione dei servizi sanitari e tecnologie connesse all'evoluzione della prestazione sanitaria, dovrà nei primi 12 mesi approfondire la disciplina italiana in argomento, verificando inoltre i vincoli e lo stato del dibattito a livello giurisprudenziale, e negli ultimi 6 mesi raffrontarla con ordinamenti europei di cultura e tradizioni giuridiche vicine alla nostra.

Al termine della ricerca, l'assegnista dovrà aver prodotto almeno due pubblicazioni nell'arco dei 18 mesi su profili interni e su quelli di diritto comparato.